SCUOLA PARITARIA

S.Freud

Decreto Ministeriale n.338-MITF005006 – Decreto Ministeriale n.1139 - MITNUQ500H

Istituto Tecnico Tecnologico Informatico – Tecnico Economico Turismo

PATTO DI CORRESPONSABILITA'

SCUOLA - FAMIGLIA - STUDENTE

a.s. 2015/2016

Il "Patto educativo di corresponsabilità", introdotto dal **DPR 24 giugno 1998, n. 249, modificato dal DPR n. 235 del 21 novembre 2007,** è un accordo: "finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra Istituzione scolastica autonoma, Studenti e Famiglie [...] la cui sottoscrizione deve avvenire da parte dei genitori e degli studenti "contestualmente all'iscrizione all'Istituzione scolastica".
I destinatari del Patto educativo di cui alla disposizione in questione sono i **genitori**, ai quali la legge attribuisce *in primis* il dovere di educare i figli (art. 30 Cost., artt. 147, 155, 317 bis c.c.). L'obiettivo del Patto educativo è quello di impegnare le Famiglie, fin dal momento dell'iscrizione, a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa.
Si tratta di un'assoluta novità: la disposizione di cui all'art. 5bis dello Statuto va coordinata con le altre disposizioni dello Statuto ed in particolare, laddove fa riferimento a "diritti e doveri nel rapporto fra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie", essa va coordinata con gli artt. 2 e 3 che prevedono già "diritti" e "doveri" degli studenti, anche al fine di distinguere il Patto educativo di corresponsabilità, così introdotto, dal Regolamento d'istituto e/o di disciplina.

LA SCUOLA PARITARIA S. FREUD

Affinché tutti, studenti, insegnanti, genitori e personale addetto ai vari Uffici possano operare nel miglior modo possibile, s'impegna nel:

■ **favorire un ambiente educativo, collaborativo e di apprendimento** in cui per l'alunno possa crescere sia dal punto di vista culturale sia della persona; un ambiente aperto alla pluralità delle

idee, rispettoso dell'identità di ciascuno, garantendo un'Offerta Formativa di qualità che, in modo sereno, favorisca il processo di formazione di ciascun ragazzo, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;
■ **intervenire con concrete proposte per il recupero** di situazioni di ritardo e di svantaggio,e in tutti quei casi in cui ve ne sia bisogno, al fine di favorire il successo formativo di ciascuno alunno:

1. Organizza le varie attività didattiche per il raggiungimento degli obiettivi educativi;
2. Promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
3. Favorisce la piena integrazione degli studenti diversamente abili,promuovendo iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri, tutelandone la lingua e la cultura, anche attraverso la realizzazione di iniziative interculturali;
4. Stimola riflessioni e attivava percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli alunni;

■ **garantire la massima trasparenza nelle valutazioni** e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie sull'andamento didattico disciplinare del proprio figlio, anche attraverso strumenti tecnologicamente avanzati, nel rispetto della privacy, quali il sito **www.istitutofreud.it** ed il relativo Registro Elettronico.
■ **offrire servizi di sostegno e orientamento** in entrata, in itinere ed in uscita.

I DOCENTI SI IMPEGNANO A:

■ **creare un clima sereno e collaborativo** in modo da favorire l'apprendimento, la maturazione dei comportamenti e dei valori, evitando ogni pregiudizio ed emarginazione;
■ **comunicare gli obiettivi formativi** e didattici esplicitando i percorsi per raggiungere i diversi Traguardi cosi come stabilito nel POF della scuola;
■ **rendere noto agli alunni** e ai genitori il proprio progetto formativo e a riferire relativamente alle diverse attività che si promuoveranno nel corso dell'anno scolastico;
■ **articolare il proprio lavoro** in modo da prevedere anche attività di recupero;
■ **creare e realizzare relazioni** positive fondate sul dialogo e sul rispetto reciproco;
■ **favorire la più ampia partecipazione attiva e responsabile** da parte di ciascun alunno verso le varie attività didattiche proposte dalla scuola;
■ **spiegare la necessità della valutazione, la funzione delle prove di verifica**; e delle griglie di valutazione predisposte per arrivare a formulare un equo/giusto giudizio;
■ **esplicitare i criteri di valutazione** adottati relativi alla propria disciplina quale misurazione degli apprendimenti;
■ **comunicare in modo continuo** con le famiglie risultati, difficoltà, progressi effettuati e aspetti relativi al comportamento del proprio figlio a scuola.
.
GLI STUDENTI SI IMPEGNANO A:

■ **rispettare le regole di convivenza civile**, nella consapevolezza dei propri diritti e doveri;
■ **riconoscere e rispettare il ruolo** del dirigente scolastico e degli insegnanti e degli altri adulti che operano nella scuola;
■ **prendere visione degli obiettivi formativi**, disciplinari e didattici che sono attivi nella scuola frequentata;
■ **conoscere il loro percorso di apprendimento** e gli specifici livelli raggiunti volta per volta;
■ **che siano coscienti** che al "diritto allo studio" corrisponde il "loro dovere di studiare";
■ **svolgere regolarmente** e in modo continuo i compiti loro assegnati a scuola e a casa;
■ **partecipare alle proposte** formative e didattiche della scuola con un attento contributo personale;

■ **rispettare le diversità personali e culturali**, le diverse sensibilità, mantenendo in modo educato e aperto i rapporti con i compagni, gli insegnanti e tutto il personale della scuola;
■ **imparare** un "metodo" per studiare in modo personale, sistematico ed organico.
■ **rispettino gli ambienti, gli arredi,** gli oggetti e gli strumenti di lavoro, sia propri sia degli altri compagni. In caso di utilizzo di apparecchiature in comodato d'uso, ne tengano cura come se fossero di proprietà, e le restituiscano all'Istituto pienamente funzionanti;
■ **conoscano e rispettino rigorosamente il Regolamento di Istituto**.

I GENITORI SI IMPEGNANO A:
(una fattiva collaborazione tra scuola e famiglia è indispensabile per la riuscita del progetto educativo)

■ **educare e provvedere all'istruzione** dei propri figli nel rispetto dell'art. 30 della Costituzione;
■ **prendere visione e accettare il progetto formativo,** condividerlo, discuterlo con i propri figli, assumendosi la responsabilità di quanto in esso espresso e sottoscritto;
■ **instaurare un dialogo con gli insegnanti** consentendo alla scuola di dare continuità alla propria azione educativa, nel rispetto della libertà d'insegnamento e della competenza nella valutazione;
■ **far rispettare l'orario di ingresso a scuola**, limitare le uscite anticipate, provvedere a giustificare sempre le assenze;
■ **conoscere** il Regolamento di Istituto;
■ **mantenere aperta la comunicazione** con i docenti e con la scuola attraverso la puntale lettura e l'eventuale firma degli avvisi, la consultazione del registro elettronico, i colloqui personali; discutere con i figli di eventuali decisioni e provvedimenti disciplinari, stimolando una riflessione sugli episodi di conflitto e di criticità;
■ **seguire i propri figli aiutandoli** motivandoli nell'esecuzione dei diversi compiti assegnati anche se faticosi;
■ **aiutare i figli a compiere scelte responsabili,** trovando le giuste priorità tra le molteplicità delle attività svolte in ambito scolastico ed extrascolastico;
■ **collaborare con i docenti nel progetto educativo**, affinché il comportamento del proprio figlio sia adeguato al luogo, rispettoso dei compagni, dei docenti, del personale e di tutti gli ambienti della scuola;
■ accettare eventuali e provati insuccessi dei propri figli senza spirito polemico, ma con atteggiamento di collaborazione.
■ **assumere responsabilità e rispondere economicamente** degli eventuali danni a cose e/o persone causati dal proprio figlio in violazione dei doveri sanciti dal Regolamento di Istituto e dallo Statuto delle Studentesse e Studenti.

Il presente Patto educativo di corresponsabilità viene consegnato a cura del Dirigente dell'Istituto ai Genitori degli alunni (una copia firmata alla scuola e una copia alla famiglia).

Milano, Settembre 2015

Sottoscrivo in qualità di Genitore o Tutore legale dell'alunno ….....

Il Coordinatore Didattico Lo studente Il Genitore (o Tutore legale)

…….. …… …….